

DIOCESI DI CUNEO

Comune di Cuneo

Provincia di Cuneo – Regione Piemonte

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI “ORDINARIO”**

1° fase: proposta di idee in forma anonima

2° fase: progetto esecutivo dell'oggetto con nominativi e curricula dei partecipanti

**DEISIGN\_2012**

**L'OSTENSORIO PER L'ADORAZIONE EUCARISTICA**

*“Mostraci Signore la tua misericordia”*

Stazioni appaltanti: **DIOCESI DI CUNEO, FONDAZIONE S.MICHELE ONLUS  
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARETE'**  
Palazzo Bruno di Tornaforte  
Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY

Resp. procedimento: **Direttore Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici**  
dott. FAVRETTO don Luca  
Palazzo Bruno di Tornaforte  
Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY

Ufficio competente: **Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici**  
arch. Igor VIOLINO  
dott. Laura MARINO  
Palazzo Bruno di Tornaforte  
Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALY  
cel. 338.7091839, fax 0171.480612, e-mail [arte@diocesicuneo.it](mailto:arte@diocesicuneo.it)  
(arch. Igor Violino)

Ufficio stampa: **Press communication**  
dott. Barbara Pasqua  
[press@deisign.it](mailto:press@deisign.it)  
cel. 393 9937171

Data pubblicazione bando: venerdì 20 gennaio 2012

## **ART. 1 – TIPO E SCOPO DEL CONCORSO**

Il presente bando ha per oggetto il concorso di progettazione in due gradi "ordinario" di cui il secondo grado ha ad oggetto la presentazione del progetto esecutivo dell'opera o dell'insieme di opere richiesto. Il concorso è aperto a professionisti e designer in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 ed è voluto dalla Diocesi di Cuneo unitamente alla Fondazione S.Michele onlus ed alla Associazione culturale Aretè.

Dal momento che ripensare gli oggetti del culto rappresenta una sfida creativa insolita e stimolante, che travalica gli attuali confini del design industriale per spingersi fino ad investigare il rapporto tra grazia e bellezza, spirito e materia, ambientati in contesti sacri e storicizzati, spesso vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, il progetto dovrà confrontarsi con la comunità di fede ed il costruito storico.

Le stazioni appaltanti intendono proporre un'iniziativa in grado di dare visibilità e valore aggiunto al proprio programma culturale: in particolare, si desidera offrire al design contemporaneo l'opportunità di misurarsi con la spiritualità, la ritualità, la rivisitazione di canoni estetici che hanno alle spalle una tradizione plurisecolare, con radici profonde nella nostra società; di qui l'idea di promuovere la III edizione di DEI-SIGN: un concorso di design interamente dedicato al sacro (oggetti, arredi e paramenti per il culto). Tale bando è rivolto a gruppi di professionisti (composti obbligatoriamente da designer o architetti insieme con consulenti liturgici o comunità credenti pena la esclusione dal concorso) in grado di sviluppare tali tematiche.

Il presente bando è stato pubblicato su mezzi di comunicazione sia cartacei che informatici nell'ottica di dare un ampio respiro al concorso. Inoltre, per assicurarne la diffusione e l'autorizzazione di competenza, copia semplice del presente bando viene inviata all'Ordine degli architetti paesaggisti pianificatori e conservatori della provincia di Cuneo ed all'ADI.

## **ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E DI ESCLUSIONE**

La partecipazione al concorso è aperta a tre sezioni:

(con distinta valutazione per la sezione 1 e la sezione 2 mentre la sezione 3 risulta fuori concorso)

### Sezione 1: Professionisti

Raggruppamenti temporanei costituiti obbligatoriamente da uno o più professionisti (designer oppure architetti oppure designer ed architetti), in forma singola o associata - di cui uno solo con funzione di capogruppo - ed un consulente liturgico oppure una comunità credente. Nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo (secondo il modello allegato denominato *MODELLO A\_domanda di iscrizione professionisti*), dovrà essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

## Sezione 2: Scuole

Raggruppamenti temporanei costituiti obbligatoriamente da uno o più studenti (appartenenti a scuole di design, accademie, università o istituti superiori attinenti la materia ed in generale qualsiasi ente di formazione riconosciuto come tale), in forma singola o associata - di cui uno solo con funzione di capogruppo - accompagnati da un tutor nella persona di un insegnante (come supervisore del singolo studente o di più studenti associati in rappresentanza dell'istituto o scuola di appartenenza e garante nei confronti dell'ente banditore) ed un consulente liturgico oppure una comunità credente (secondo il modello allegato denominato *MODELLO B\_domanda di iscrizione scuole*). Nella domanda di iscrizione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, dovrà essere chiaramente identificabile l'istituto o scuola di appartenenza e dovrà inoltre essere designato un CAPOGRUPPO mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, con la quale essi indicano il capogruppo quale loro rappresentante in ogni e qualsiasi rapporto con l'Ente banditore del concorso, nei confronti del quale il capogruppo sarà responsabile a tutti gli effetti.

Scuole di design, accademie, università o istituti superiori possono inoltre decidere di partecipare come "scuola" al bando, ferme restando le condizioni di cui sopra e senza essere inseriti in sezioni diverse da quella suindicata.

## Sezione 3: Inviti (fuori concorso)

Possibilità di invito da parte delle stazioni appaltanti di uno o più designer o artisti o professionisti del settore, secondo modalità, tempi e compensi da stabilirsi tra gli stessi e le stazioni appaltanti.

Per tutte le sezioni, uno stesso concorrente non potrà far parte di più di un gruppo, pena esclusione. Inoltre per le prime due sezioni (sezione 1: professionisti e sezione 2: scuole) saranno esclusi i concorrenti che violeranno in qualsiasi modo l'anonimato degli elaborati presentati (vedi art. 9) e coloro che presenteranno elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

## **ART. 3 – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI**

Non possono partecipare al concorso:

I componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso, gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

## **ART. 4 – TEMA SPECIFICO DEL CONCORSO**

Il concorso richiede la progettazione dell'ostensorio. Dagli elaborati progettuali sviluppati secondo quanto richiesto al successivo art.9, dovrà trasparire chiaramente l'idea progettuale del raggruppamento che, necessariamente, dovrà essere in accordo con le norme liturgiche e le esigenze del bando.

I nuovi oggetti sacri, espressione della progettualità dei professionisti dovranno essere ideati e collocati sull'altare secondo le indicazioni del consulente liturgico o della comunità credente.

## **ART. 5 – AREA OGGETTO DEL CONCORSO**

Trattandosi di prodotti di design, l'area oggetto del concorso è virtuale ed il polo liturgico attorno a cui prende forma l'espressione progettuale dei partecipanti è lo "spazio altare" secondo le indicazioni che di esso ne dà la Nota della CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica".

## **ART. 6 – MODALITÀ DEL CONCORSO**

Il concorso verrà espletato in due fasi :

### **1° FASE**

Viene richiesto ai gruppi concorrenti (sia "sezione 1: professionisti" che "sezione 2: scuole") un livello di elaborazione progettuale pari ad una semplice proposta ideativa del progetto; questa prima fase è volta all'individuazione da parte della giuria di n 3 gruppi per la sezione 1 professionisti e n 3 gruppi per la sezione 2 scuole, da ammettere - senza formazione di graduatoria né assegnazione di premi - alla seconda fase.

### **2° FASE**

Ai 6 gruppi (3+3) precedentemente individuati, con azzeramento delle posizioni iniziali, viene richiesta la redazione del progetto esecutivo degli oggetti, stilata una graduatorie e aggiudicata l'assegnazione dei premi.

Più precisamente:

- Per la "sezione 1: professionisti" al progetto 1° classificato verrà corrisposto un premio di € 8.000 e, se ritenuto in linea con le esigenze delle Stazioni appaltanti e del bando alcuni tra gli oggetti proposti potranno essere realizzati da ditta specializzata nel settore, indicata dagli Enti banditori; tra i gruppi ritenuti meritevoli, scelti tra quelli ammessi alla seconda fase, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari ad € 6.000 (valutata indicativamente come € 4.000 al secondo classificato, € 2.000 al terzo classificato). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 14.000.
- Per la "sezione 2: scuole" al progetto 1° classificato verrà corrisposto un premio di € 3.000; tra i gruppi ritenuti meritevoli, scelti tra quelli ammessi alla seconda fase, la giuria potrà, a suo insindacabile giudizio, suddividere a titolo di rimborso spese una somma pari ad € 3.000 (valutata indicativamente come € 2.000 al secondo classificato, € 1.000 al terzo classificato). In tal senso, il montepremi totale messo a disposizione corrisponde ad € 6.000.

Parimenti, la giuria giudicatrice e le stazioni appaltanti si riservano la facoltà per entrambe le sezioni di non decretare una classifica di vincitori qualora gli elaborati ricevuti non rispondano alle caratteristiche del bando o alle esigenze liturgiche della celebrazione eucaristica. Potrà però

segnalare una o più progettazioni corrispondendo a ciascuna un rimborso spese non superiore a € 2.000.

#### **ART. 7 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

L'iscrizione al concorso dovrà avvenire entro il 30 marzo 2012, a mezzo di domanda scritta presentata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (è valido per data il timbro postale) o mediante agenzia autorizzata al seguente indirizzo:

DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALIA

Segreteria del concorso per IL BANDO DEISIGN\_2012

Non è data facoltà di presentare a mano il materiale.

La domanda deve pervenire in lingua italiana, redatta sui modelli indicati nel bando e scaricabili sul sito [www.fondazioneSanmichele.it](http://www.fondazioneSanmichele.it) alla sezione *Deisign (MODELLO A\_domanda di iscrizione professionisti e MODELLO B\_domanda di iscrizione scuole)*. Entro il mese di maggio 2012 potrà essere organizzata a Roma in sede da definirsi una giornata di presentazione dei contenuti simbolici e liturgici degli oggetti da progettare a cura degli Uffici Nazionali della Conferenza Episcopale Italiana: ai fini di una corretta progettazione, l'adesione a tale giornata è da considerarsi di fondamentale importanza.

#### **ART. 8 – MATERIALE DI DOCUMENTAZIONE**

I concorrenti potranno reperire sul sito [www.fondazioneSanmichele.it](http://www.fondazioneSanmichele.it) la seguente documentazione allegata al presente bando :

- Documento liturgico contenente il briefing: "Note informative" in stretta continuità con la giornata formativa
- Nota della CEI in merito a "La progettazione di nuove chiese";
- Nota della CEI in merito a "L'Adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica".
- Modello A\_domanda di iscrizione professionisti
- Modello B\_domanda di iscrizione scuole

#### **ART. 9 – ELABORATI RICHIESTI**

Gli elaborati richiesti, i cui testi e diciture saranno in lingua italiana, sono così indicati:

##### **1° FASE:**

- Relazione cartacea illustrativa del progetto, in formato Uni A4, illustrante i concetti generatori dello stesso e l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta con appositi rimandi a linee guida sotto il profilo liturgico, della simbologia, delle forme e dei materiali utilizzati (max 1 pagina);

- schemi grafici contenenti simulazioni virtuali e fotorealistiche degli oggetti inseriti nel contesto altare (non sono richieste in questa fase tavole tecniche) atti ad identificare l'idea progettuale in n° 1 tavola formato 100\*70 stampata o incollata su supporto rigido tipo forex spessore mm3.
- testo sintetico di presentazione del gruppo partecipante (max n.10 righe) in formato Microsoft Word in lingua italiana
- Fotografie degli schemi grafici di cui sopra, fotografie personali di ciascun componente del gruppo in formato \*bmp e \*jpg ai fini della pubblicazione del catalogo

Tutto il materiale di cui sopra dovrà essere inserito in un cd-room o dvd-room ed inoltre la relazione illustrativa (1 pagina) e gli schemi grafici (1 tavola) dovranno essere consegnate anche in formato cartaceo e supporto rigido tipo forex spessore mm3.

Non è data facoltà ai concorrenti di presentare elaborati diversi o in aggiunta a quelli prescritti.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere racchiusi in un unico involucro sigillato ed anonimo, pena esclusione, tranne l'indicazione obbligatoria SEZIONE 1: PROFESSIONISTI oppure SEZIONE 2: SCUOLE.

L'involucro dovrà obbligatoriamente contenere:

1. La Relazione cartacea illustrativa del progetto di cui sopra, inserita in busta opaca recante la sigla visibile "Relazione"
2. Gli schemi grafici (1 tavola)
3. Le foto personali nonché di eventuali consulenti o collaboratori in formato cartaceo ed il cd-room contenente il testo sintetico di presentazione del gruppo partecipante, le foto personali del gruppo, le foto degli schemi grafici, inseriti in unica busta opaca sigillata recante la sigla visibile "Dati riservati"

Essendo il concorso in forma anonima l'involucro e tutti i suoi contenuti (tranne l'indicazione obbligatoria SEZIONE 1: PROFESSIONISTI oppure SEZIONE 2: SCUOLE posta ben visibile sull'involucro) non potranno riportare scritte o simboli di alcun genere che possano ricondurre all'identificazione del concorrente pena esclusione a priori dal concorso senza forma alcuna di ri-ammissione o ricorso.

## **2° FASE:**

I gruppi ammessi alla II fase dovranno presentare come meglio e più in dettaglio specificato nella lettera di invito, pena l'esclusione del diritto al previsto rimborso spese, i seguenti elaborati:

- schema grafico atto ad identificare l'idea progettuale  
(sono obbligatori disegni tecnici atti a far comprendere le dimensioni degli oggetti, in aggiunta alle simulazioni virtuali in n° 1 tavola formato 100\*70 su supporto rigido tipo forex spessore mm 3)

- relazione tecnico illustrativa dell'intervento contenente relazione di fattibilità dell'intervento, cronoprogramma dei lavori, preventivo di spesa per la realizzazione degli oggetti (max 1 pagina)
- curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili

In questa seconda fase tutti gli elaborati saranno contrassegnati con i nomi dei progettisti.

Sia per la prima che per la seconda fase tutti gli elaborati consegnati dovranno essere in lingua italiana

## **ART. 10 – CALENDARIO DEL CONCORSO**

Il calendario del concorso è così articolato:

### **1° FASE:**

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali attinenti la 1° fase è entro le ore 12 del 01 giugno 2012, fa fede il protocollo di spedizione del pacco. In caso di ritardi postali o di Corriere non saranno comunque ammessi pacchi pervenuti dopo l'8 giugno 2012. Qualora sia richiesta l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'Ente banditore. Per garantire l'anonimato, non è ammessa la consegna a mano.

### **2° FASE:**

Il termine ultimo per l'invio degli elaborati concorsuali da parte degli invitati alla 2° fase sarà entro il 14 settembre 2012.

Gli elaborati richiesti per entrambe le fasi dovranno essere spediti al seguente indirizzo:

DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici

Via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALIA

Segreteria del concorso per IL BANDO DEISIGN\_2010.

Riassumendo:

1. Pubblicazione del Bando + apertura iscrizioni	: venerdì	20 gennaio	2012
2. Chiusura iscrizioni	: venerdì	30 marzo	2012
3. Eventuale Giorno di presentazione a Roma	: entro maggio	2012	
4. Consegna elaborati I fase	: venerdì	01 giugno	2012
5. Proclamazione ammessi II fase	entro : sabato	30 giugno	2012
6. Consegna elaborati II fase (per i gruppi ammessi)	: venerdì	14 settembre	2012
7. Eventuale mostra di tutti gli elaborati	: ottobre-dicembre	2012	
8. Convegno	: novembre	2012	
9. Proclamazione dei vincitori	: durante il convegno		

Nel caso in cui le date subissero variazioni per problemi organizzativi ne verrà data comunicazione a mezzo sito internet [www.fondazioneSanmichele.it](http://www.fondazioneSanmichele.it)

**ART. 11 – COMPOSIZIONE DELLA GIURIA GIUDICATRICE:**

La commissione sarà composta da membri esperti nella redazione di bandi e nella materia oggetto del concorso tra gli enti competenti.

La commissione, fissati preventivamente i criteri di valutazione dei progetti (vedi successivo art.12), li esamina e sceglie n° 3 progetti in 1° fase per la Sezione 1: professionisti e n. 3 progetti per la Sezione 2: scuole ed i progetti vincitori in 2° fase per la Sezione 1: professionisti e la Sezione 2: scuole. Fermo restante le condizioni dell'Art. 6.

**ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI:**

I criteri di valutazione riguarderanno elementi di valutazione di natura diversa. Sarà attribuito un punteggio rispetto ad elementi di giudizio cui concorreranno:

- la capacità di recepire le indicazioni contenute nel bando
- l'idea progettuale
- la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento
- il curriculum professionale delle singole professionalità e del gruppo partecipante rispetto a lavori simili (solo per la II fase).

Per la validità delle valutazioni, la giuria giudicatrice dovrà essere presente in ogni seduta almeno con il 50%+1 dei membri componenti; La decisione della giuria giudicatrice che valuterà le proposte progettuali sarà vincolante per l'Ente banditore.

**ART. 13 – COSTO MASSIMO DI REALIZZAZIONE:**

La proposta progettuale che i concorrenti presenteranno non potrà prevedere un costo di realizzazione superiore a € 6.000,00 (diconsi Euro diecimila/00) comprensivo di IVA di legge.

**ART. 14 – PROPRIETÀ DEI PROGETTI:**

*“Con il pagamento del premio la Diocesi di Cuneo e Fondazione S.Michele Onlus si riservano un'opzione sull'uso dei progetti vincenti per la durata di un anno dalla data del verbale della giuria. Entro tale periodo la Diocesi di Cuneo e Fondazione S.Michele Onlus valuteranno se avviarli alla produzione e in tal caso il rapporto economico con il progettista sarà regolato, con un contratto specifico, secondo i criteri di valutazione previsti dall'ADI. La Diocesi di Cuneo e Fondazione S.Michele Onlus potranno richiedere un'opzione di un anno anche su progetti non premiati, previo un pagamento da concordarsi tra le parti. La Diocesi di Cuneo e Fondazione S.Michele Onlus si impegnano a non modificare in alcun modo i lavori presentati senza il consenso del progettista. E' facoltà del concorrente proteggere preventivamente la propria opera tramite depositi o brevetti. In tal senso l'ADI riserverà ai partecipanti la possibilità di depositare i loro progetti presso il “Registro Progetti” a condizioni particolarmente favorevoli”.*



Tutti gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a partire dal mese di dicembre 2012 presso gli uffici della DIOCESI DI CUNEO - Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici via Roma n.7, 12100 Cuneo - ITALIA previo appuntamento telefonico.

#### **ART. 15 – MOSTRA, CATALOGO, CONVEGNO**

Gli Enti Banditori, prevedono la realizzazione di una eventuale mostra del concorso da realizzarsi tra i mesi di ottobre e dicembre 2012 in data e luogo da stabilirsi. Parimenti sarà predisposto un catalogo cartaceo e/o su cd-room o dvd-room di tutti gli elaborati sulla base del testo sintetico di presentazione completo dei riferimenti identificativi dei partecipanti e delle fotografie personali e degli schemi grafici come meglio specificato all'Art.9.

E' previsto inoltre un convegno da realizzarsi nel mese di novembre 2012 in data da stabilirsi a Cuneo durante il quale saranno proclamati i vincitori.

#### **ART. 16 – CONDIZIONI FINALI**

I concorrenti che partecipano al presente bando di concorso, dichiarano di accettare tutte le condizioni di cui sopra, rinunciando sin da ora a qualsiasi forma di ricorso o diverbio nei confronti delle Stazioni Appaltanti, del responsabile del procedimento e di tutta l'organizzazione. I dati recepiti saranno assoggettati ai sensi della normativa vigente in materia di privacy.